lettera aperta

Domenica 15 dicembre 2019 - III domenica di Avvento anno XLVIII n. 2518

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario S. Messe: festivo 8:00 - 9:00 - 10:30 - 12:00 - 18:30 - S. Messa prefestiva 18:30
feriale: 9:00 - 18:30 (le S. Messe vengono celebrate in chiesa)

CERCARE LE ORME DI DIO

Dio ci viene incontro in modo vero. Diventa allora importante imparare e riconoscere i suoi passi
Servono occhi puri e cuore grande. Ciò che occorre all'innamorato quando guarda alla persona cara



Il Natale rinnova la venuta del Signore. Per incontrarlo è necessario mettersi in cammino. I Magi hanno fatto il proprio. Per seguire i segni del cosmo hanno lasciato la propria terra; per ubbidire alla Scrittura sono usciti da Gerusalemme; prima ancora di incontrare Gesù avevano il cuore pieno di speranza: "Gioirono al rivedere la stella". Non conoscevano il percorso: l'hanno compreso solo lungo il cammino. Non hanno mai perso la fiducia. Per incontrare Gesù che nasce serve lo stesso animo. È necessario un cammino, non sempre lineare. Ciascuno ha le proprie orme da seguire. C'è il rischio di sedersi accanto ai sacerdoti del tempio: gente pronta a dare risposte, ma incapace di muovere un passo nella vita. È una tentazione per tutti perché è facile restare seduti sulle proprie pre-comprensioni. Chi vive così a Natale celebra una festa vuota. *don Gianni*

APPUNTAMENTI PER L'AVVENTO

in primo piano

LE CANDELE DELL'AVVENTO

In questa domenica, 15 dicembre, i bambini delle elementari e i ragazzi delle medie, accompagnati dai catechisti e da qualche adulto, portano nelle case della parrocchia una candela benedetta per Natale. Sapendo che molti leggono in anticipo *lettera aperta*, mi permetto di raccomandare ai genitori la presenza dei figli e, se possibile, anche l'aiuto di qualche adulto. È l'augurio sincero che vogliamo rivolgere alle famiglie della comunità. Insieme al ramoscello d'ulivo pasquale, la candela natalizia è l'unico segno che unisce gli abitanti di questo quartiere, indipendentemente dalla cultura e dall'appartenenza religiosa. Domandiamo di accogliere i bambini con gioia: essi vengono a portare il dono con cuore sereno. Se qualcuno volesse lasciare un'offerta sappia che sarà destinata interamente per un'opera di bene.

BORSE PER I BISOGNOSI

In questa domenica, 15 dicembre, raccogliamo i sacchetti con i generi alimentari a lunga scadenza da consegnare alle famiglie bisognose della zona. Devo ringraziare tutti per il generoso servizio che di anno in anno diventa sempre più consistente. Ringrazio molto anche il gruppo della San Vincenzo che, nonostante il passare del tempo, non smette di portare avanti questa straordinaria iniziativa.

GESÙ BAMBINO IN CHIESA

Domenica prossima, 22 dicembre, alla Santa Messa delle 9:00 benediremo le statuine del Bambino Gesù da porre nel presepio di casa. Lo scriviamo per ricordare ai genitori questo appuntamento.



È importante consegnare la statua del Gesù Bambino ai figli quando vengono a Messa. Ringraziamo chi ha risposto all'appello per la statuina di Gesù Bambino per il presepio della chiesa, anche pensando a un'offerta per il suo acquisto.

CONFESSIONI ADULTI

Per il Natale quest'anno faremo così: garantiamo in chiesa la presenza di un sacerdote dal mattino di sabato 21 dicembre alla sera di martedì 24 dicembre tranne che nel pomeriggio di domenica 22. Nel prossimo numero pubblicheremo il calendario in modo più esatto.

CONFESSIONI GIOVANI E CENATALE

Ricordo che venerdì 20 dicembre alle ore 19:00 sono previste le confessioni per i ragazzi e i giovani della parrocchia dalla terza media in su. La celebrazione durerà un'ora e darà modo a ciascuno di accostarsi al Sacramento della Riconciliazione. Concluso questo appuntamento andremo al piano terra del patronato per cenare insieme. È il classico appuntamento del Cenatale. Chi può, chi vuole, porti qualcosa di secondo da condividere con tutti gli altri: pizzette, tramezzini, panini, affettati... chi più ne ha più ne metta. La parrocchia provvede invece ad un primo piatto per tutti. Quest'anno parteciperanno anche i giovani di alcune parrocchie vicine: è garantita la partecipazione della Beata Vergine Addolorata e di Santa Maria della Pace. Chi altro legge questo testo si senta comunque invitato.

PROVE DI CANTO

In vista della Messa di mezzanotte, i giovani e gli adulti disponibili si danno appuntamento per le prove di canto in patronato alle 18:00 della vigilia, come gli altri anni. Chiunque può aggiungersi e sarà benvenuto. Ringrazio di cuore tutti i giovani che regolarmente sostengono questo servizio alla Messa di mezzogiorno. Il nostro grazie va anche a Giovanni e a chi suona la chitarra: sono loro in modo particolare a portare il peso di tutta la struttura.

CIQUATTRO
GRAPHIC & WEB STUDIO
• STUDIO GRAFICO • SITI WEB • FOTO E VIDEO
Via Trezzo 29 - Carpenedo - Mestre Venezia
041 5350903 info@ciquattrostudio.it ciquattrostudio.it

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO - MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
RISOGRAPH
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Macelleria
di Fabio & Cristina
La macelleria di prima qualità
Per soddisfare il vostro desiderio
di gusto e praticità
Via Ca' Rossa n° 155 - 30174 - Mestre
Tel: 041 616564

Macelleria
Fabio e Cristina
Via Ca' Rossa 155
Tel. 041 616564

INCONTRO DEI GIOVANI
dritti al centro

Mercoledì 27 novembre, al Palaplip di Carpenedo, c'è stato un appuntamento organizzato da "Dialoghi per la Città" e rivolto ai giovani dai 17 ai 30 anni, al quale ha partecipato circa un centinaio. Con una tecnica pensata per dare a tutti la possibilità di esprimere la propria opinione e per conservare poi il lavoro emerso, è stata condotta la serata in modo del tutto fruttuoso. Ancora adesso chi ha partecipato ringrazia per l'occasione. Durante la serata c'è stata anche la possibilità di cenare insieme: la cena e la conduzione dell'evento sono state offerte dalle parrocchie che al momento sostengono la struttura dei dialoghi per la città: San Giuseppe di Viale San Marco, la SS. Trinità di Villaggio Sartori, Ss. Francesco e Chiara di Marghera e di Ss. Gervasio e Protasio di Carpenedo. In questo momento stiamo elaborando il tanto materiale emerso dalla serata. Poi, ascoltati con attenzione i risultati, dovremo decidere come muovere i passi seguenti. *d.G.*

GRUPPO MISSIONI
riunione annuale

Pubblico volentieri perché molti leggono in anticipo. Chiedo però che in futuro queste indicazioni giungano per tempo in redazione. Carissimi, è con rinnovata gioia che vi invitiamo alla riunione annuale del Gruppo Missioni che si terrà presso la sala parrocchiale Giovanni Paolo II di Carpenedo. Oltre ad informarvi sulle iniziative intraprese in favore dei nostri bambini e ad aggiornarvi sullo stato di avanzamento dei progetti, quest'anno ci saranno delle piacevoli novità: la presentazione della nuova pubblicazione del GMTM "1993 … una sfida, oggi… una realtà". Sarà presente alle riunioni Daniele Schiavinato, il nostro referente per l'orfanotrofio del Kenya, arrivato proprio in questi giorni



in Italia. Per favorire la vostra partecipazione abbiamo previsto due possibilità d'incontro: **venerdi' 13 dicembre ore 20:45 e sabato 14 dicembre ore 15:00** sempre al Lux di Carpenedo, sala Giovanni Paolo II. *Gruppo Missioni Terzo Mondo*

BREVI
vita di parrocchia

DOMENICA DI FRATERNITÀ
Domenica 22 dicembre, pranzo di fraternità e auguri di Natale. Siamo giunti al terzo pranzo di fraternità. Il 24 novembre eravamo più di cinquanta amici, con una forte, e meritoria, presenza di un bel gruppo di scout. Vi aspettiamo domenica 22 dicembre, occasione anche per scambiarci gli auguri di Natale, dopo la conclusione della Messa di mezzogiorno. Le modalità di organizzazione sono le consuete: gli organizzatori predispongono il primo piatto, e per questa occasione il dolce, chi partecipa se vuole porta qualcosa (fra le 10 e le 12 di domenica 22, in patronato). Per comunicare la presenza, per cortesia entro venerdì 20 dicembre: inviare mail a domenicadifraternita@gmail.com; mandare messaggio WhatsApp al 3405768122; lasciare il proprio nominativo su apposito quaderno che verrà riposto in segreteria della parrocchia. Si raccomanda sempre di indicare oltre al proprio nominativo, un recapito e il numero dei partecipanti, ed eventualmente cosa si intende portare. Con questa modalità si potrà anche comunicare la propria disponibilità a dare una mano agli organizzatori. Vi aspettiamo. *Gli organizzatori*

ACCOGLIENZA DEL CORO
Domenica scorsa, 1 dicembre, alla santa Messa delle ore 9:00 abbiamo accolto le new entry nel coretto, composto al momento solo da bambine che hanno indossato la tunica benedetta e hanno preso ufficialmente parte a questo servizio. Si tratta di un'iniziativa preziosa che anima la liturgia e la rende gioiosa e vitale per tutti. Ci complimentiamo con queste bambine, perché cresce di volta in volta la qualità del loro canto. Grazie poi in modo particolare a Ilaria, Arianna, Federica e a tutti gli adulti che accompagnano con la musica questo coretto di voci bianche.





ACCOGLIENZA DEI CHIERICHETTI
Domenica 8 dicembre, alla Messa delle 9:00 abbiamo accolto i nuovi chierichetti nel gruppo dei ministranti. I più piccoli hanno ricevuto la veste bianca mentre a quelli che già hanno compiuto il primo anno di servizio è stata imposta la croce d'oro. Il gruppo sale così a circa 35. È quasi scontato scrivere che siamo lieti per questa presenza e vorremmo, nel limite del possibile, che ogni famiglia potesse proporre con libertà ai propri figli e di partecipare a questo servizio. Di certo per loro l'esperienza resterà nella memoria in modo stabile e ricorderà un periodo di pace e di gioia della loro infanzia. Ai chierichetti ricordo ancora il campo a Gosaldo previsto dal 2 al 5 gennaio 2020.

UN GRAZIE AI VOLONTARI
Come abbiamo fatto negli ultimi anni, prima della festa del Natale vorremmo proporre una S. Messa per chi presta servizio in parrocchia ad ogni livello. Giovedì 19 prossimo, alle 18:30 siamo invitati a celebrare insieme l'Eucaristia in chiesa. Subito dopo andremo nella sala al piano terra del Lux e ci sarà la possibilità di fare un brindisi insieme. Confido nella presenza di tutti.

LE CASSETTINE DELL'AVVENTO
Ricordiamoci che domenica prossima 22 dicembre, raccogliamo le cassettine dell'Avvento di fraternità. Le abbiamo consegnate all'inizio del cammino in preparazione al Natale. Abbiamo invitato a metterci il proprio sacrificio per le persone bisognose. Domenica prossima riportiamole in chiesa. Prima o dopo Messa le raccoglieremo ai piedi dell'altare.

GLI AMICI DEL PATRONATO
Domenica 1 dicembre una cinquantina di bambini, dopo la Messa delle 9, ci ha raggiunti in sala giochi per preparare il presepe e addobbare l'albero. La merenda e un semplice quiz hanno reso l'atmosfera vivace e i bambini si sono divertiti molto. Avevamo chiesto che ognuno di loro portasse un vecchio gioco da scambiare e così è stato. Alla fine ogni piccolo è andato a casa felice, col sorriso stampato sul volto. Una bella mattinata, sicuramente da proporre il prossimo anno. *Gli Amici del patronato*

CAMPO GIOVANI E CHIERICHETTI
Ricordo che la parrocchia organizza alcune attività invernali nella splendida casa di Gosaldo. Per i giovani dalla terza media in su viene organizzato un campo dal 27 al 30 dicembre. Le iscrizioni sono già consistenti, ma noi vorremmo arrivare a riempire la casa in ogni suo posto. Esorto dunque gli incerti e i loro genitori a riflettere se non sia il caso di aderire all'invito. Come sempre la cifra di partecipazione oltre ad essere del tutto modica (meno di 100 euro) non è neppure obbligatoria. Chi può partecipare, ma ha difficoltà economiche sappia di non farsi alcun problema. L'ultimo dell'anno c'è un gruppo di famiglie che insieme ai figli più giovani festeggia il passaggio al 2020. Dal 2 al 5 gennaio salgono invece i chierichetti. Anche in questo caso mi faccio interprete dei loro responsabili e domando a tutti di essere presenti. L'esperienza del campo invernale è un forte collante anche per i mesi seguenti.

AL RITROVO
CARPENEDO
via del Rigo, 14 - tel. 041.5347224

Termina domenica 15 dicembre il mercatino di beneficenza organizzato dal Ritrovo a favore del Gruppo Missioni e della San Vincenzo presso l'ex Bottega solidale. Gentilmente donati dalla nota stilista Roberta Scarpa, vengono proposti interi campionari di borse, cinture, bigiotteria, tessuti e vestiario, con modelli e taglie adatti soprattutto a una clientela giovane, con cabina di prova. In molti casi si tratta di pezzi unici che rappresentano interessanti proposte per i regali di Natale. Il mercatino è aperto dal lunedì al sabato dalle 9:30 alle 12:30 e dalle 15:30 alle 18:30; nelle domeniche 8 e 15 dicembre dalle 8:30 alle 13:00.



LA ROTONDA
cultura e società

Sabato 14, alle 21 nella chiesa dei Ss. Gervasio e Protasio a Carpenedo, si terrà il tradizionale concerto di Natale della Polifonica "Benedetto Marcello", 70 voci guidate dal M° Alessandro Toffolo. Come sempre il programma è di grande livello, con il Te Deum di Charpentier, la Messa dell'incoronazione di Mozart e alcuni Carols natalizi. Ad accompagnare la Polifonica, ci sarà l'Orchestra Benedetto Marcello e le soprano Mara Corazza e Valentina Corò, il contralto Sara Tommasini, il tenore Safa Korkmaz e il baritono Carlo Agostini. Anche quest'anno verrà ricordato con grande affetto don Franco De Pieri, sacerdote di Mestre molto legato alla polifonica e anche alla nostra parrocchia. L'ingresso è libero.



UN SANTO ALLA SETTIMANA
S. Francesca Saverio Cabrini

Francesca è la santa dei migranti, nasce a S. Angelo Lodigiano nel 1850, penultima di 11 figli. Fin da bambina sente la passione per un impegno missionario. Tutta la sua vita è orientata al progetto a cui Dio sembra chiamarla. A 18 anni consegue il diploma magistrale, rimane orfana dei genitori, vorrebbe entrare in convento, ma non vi riesce, a causa della precaria salute, minata anche dalle conseguenze del vaiolo. Il suo vescovo la invita ad essere lei a formare un nuovo ordine religioso missionario femminile. Francesca obbedirà, con sei novizie fonda la congregazione delle Salesiane Missionarie del Sacro Cuore. Al proprio nome Francesca aggiunge quello di Saverio, in memoria del grande missionario gesuita patrono delle missioni. Molte sono le vocazioni e rapida l'espansione dell'Istituto in Lombardia. Nel 1889 Francesca con altre consorelle, su indicazione di papa Leone XIII°, raggiunge New York. Ai primi del '900 sono infatti già più di 5 milioni gli Italiani sbar-



cati nelle Americhe, da nord a sud, in cerca di lavoro e fortuna. Le loro condizioni di vita sono spesso spaventose; madre Cabrini fonda in pochi anni scuole, dispensari, ospedali gratuiti per i migranti; da New York

MEDITAZIONI IN LIBERTÀ
dalla liturgia all'attualità — *di Plinio Borghi*

Il ragionevole dubbio che interviene in qualsiasi fase operativa è cosa buona e giusta, perché induce a una continua verifica di quanto si sta facendo. L'eccessiva sicurezza è foriera di errore, perché l'imprevisto è sempre dietro l'angolo. Inoltre, il dubbio ci costringe ad essere guardinghi, specie se c'è chi si diverte a perpetrare l'inganno. Nel campo dell'informatica ne abbiamo ben donde di filibustering fra hacker, fake news e leoni da tastiera. Anche sul piano intellettuale incontriamo imbonitori di ogni sorta; non parliamo poi di quello spirituale, se perfino Gesù, poche settimane fa, ci metteva in guardia dai falsi profeti, inclusi coloro che si sarebbero presentati spacciandosi per lui. Meglio allora qualche dubbio in più che restare buggerati. Anche Maria, dicevamo domenica scorsa, ha dubitato all'annuncio dell'Angelo Gabriele. Oggi, poi, abbiamo un esempio che suona quasi a contraddizione: Giovanni Battista, che pur conosceva bene Gesù, che ha sussultato nel ventre di sua madre quando ha ricevuto la visita di Maria, che l'ha indicato agli astanti quando Colui al quale non era degno di legare i calzari, si è presentato al battesimo sul Giordano, manda i suoi emissari a verificare se è proprio lui quello che deve venire o se dovevano aspettare qualcun altro. Il suo pare un eccesso di dubbio che rasenta un'incertezza negativa. Eppure ci insegna che analizzare e avere riscontro della verità, purché serva a fare un passo avanti nel percorso, non è mai eccessivo. Probabilmente è stato stimolato dal notare ancora qualche titubanza nei suoi seguaci, forse gli erano state riportate notizie distorte, tant'è che il Messia non risponde agli interlocutori dicendogli semplicisticamente: "Ditegli che sono io", bensì mette in risalto i fatti, per dimostrare la loro corrispondenza alle scritture e alle profezie, e invita gli ambasciatori a riportarglieli. In termini teatrali si potrebbe dire che il Maestro ha retto la battuta, gli ha fatto da spalla. D'altronde conosceva bene Giovanni, tanto da tesserne subito dopo lodi sperticate. Attenti, però, noi che stiamo "smanettando" sull'App del Natale, alla sottolineatura finale: "*Fra i nati da donna non è sorto alcuno più grande di Giovanni il Battista; ma il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui*". Una qualifica che spetta a ciascuno di noi se sapremo cogliere la prospettiva insita nella comprensione totale di questa nascita che si rinnova, ci rinnova e ci garantisce. Fra poco ci siamo, ma se sapremo "lavorare" bene sarà solo l'inizio di una bella avventura.

si spinge in Centro America e fino a Buenos Aires, valicando le Ande. Lavora tutta la vita, con innumerevoli viaggi, (attraversa 24 volte l'Atlantico) per aiutare ad inserire gli emigrati nella realtà sociale americana, facendone dei buoni cittadini, ma nello stesso tempo rafforzando in loro anche l'identità italiana e cattolica. La guida inoltre il principio che gli italiani ricchi possano aiutare quelli poveri. E alcuni benefattori la aiutano, più che per la fede, per il suo indiscusso carisma, fatto di fiducia incrollabile nella Provvidenza e gioia contagiosa. Francesca muore a 67 anni, dopo aver fondato più di 60 istituti, scuole, ospedali, con 1300 suore. Muore il 22 dicembre del 1917 a Chicago. Viene dichiarata santa nel 1946. La sua opera geniale e coraggiosa la fa stimare anche in ambienti non cattolici e aiuta enormemente a far cambiare idea sui nostri connazionali emigrati. Festa: 22 dicembre. *Nicoletta Fabris*

FAMIGLIE IN DIRETTA

sorrisodisara@gmail.com

L'agenda è decisamente carica di impegni e iniziative: qui un mercatino di beneficenza, là una cena di autofinanziamento, e poi il momento di preghiera, il concerto, i regali, il brindisi degli auguri, il saggio della bimba, la recita del piccolo,… ogni anno rischiamo di vivere il Natale come un momento di follia collettiva. Ricordo che, giovane animatrice, studiando i ruoli che si potevano riconoscere nei gruppi mi aveva particolarmente colpito quello di "custode del fine e dello stile"; di chi cioè, lavorando con gli altri, riesce a mantenere un certo distacco e non perde di vista l'essenziale. È bello che noi adulti troviamo il modo di custodire il fine e lo stile del Natale, magari giocando un po' con le proposte: sabato sera il Clan propone la cena e la Corale il concerto? Partecipo ad entrambi: più compagnia, meno cena da preparare, artistico relax finale. Domenica c'è la riflessione teologica con Cristina Simonelli (vedi foto) e la cena del gruppo-famiglie, ma non è opportuno lasciare il nonno da solo? No problem, viene anche lui! Oppure restiamo a casa, ma non rammarichiamoci per non poter fare tutto: imparare a scegliere "con senso" nel quotidiano ci aiuterà nelle scelte più grandi. *F.D.*



CALENDARIO

della settimana

DOMENICA 15 DICEMBRE

Nel mattino si distribuiscono i ceri alle famiglie della parrocchia

09:00 Alla S. Messa la San Vincenzo ritira i sacchetti e le buste per i poveri
10:00 Incontro Corale Carpinetum
16:00 Gruppo sposi Aquila e Priscilla con cena
16:30 Gruppo sposi Jo Cop
17:40 Vesperi solenni

LUNEDÌ 16 DICEMBRE

17:00 Catechesi 2ª e 3ª elementare
20:45 Incontro Gruppo Missioni
21:00 Incontri di Zona Branche Scout

MARTEDÌ 17 DICEMBRE

16:00 Doposcuola
20:45 Incontro Gruppo Universitari
20:45 NON c'è la catechesi per gli adulti

MERCOLEDÌ 18 DICEMBRE

16:45 Confessioni per Catechesi 5ª elementare
18:00 Prove di canto Corale Carpinetum
20:00 Gruppo Evo

GIOVEDÌ 19 DICEMBRE

16:00 Festa di Natale del Germoglio in chiesa
16:45 Catechesi 4ª elementare
16:45 Confessioni 1ª e 2ª media
18:30 Santa Messa di ringraziamento ai volontari
19:00 Gruppo 4ª e 5ª superiore
20:30 Gruppo 3ª media e 1ª superiore
21:00 Gruppo 2ª e 3ª superiore
21:00 Comunità capi scout

VENERDÌ 20 DICEMBRE

16:00 Doposcuola
19:00 *Lectio* degli adulti guidata da don Bonini
19:00 Riconciliazione per i giovani in chiesa
20:00 CENATALE per i giovani

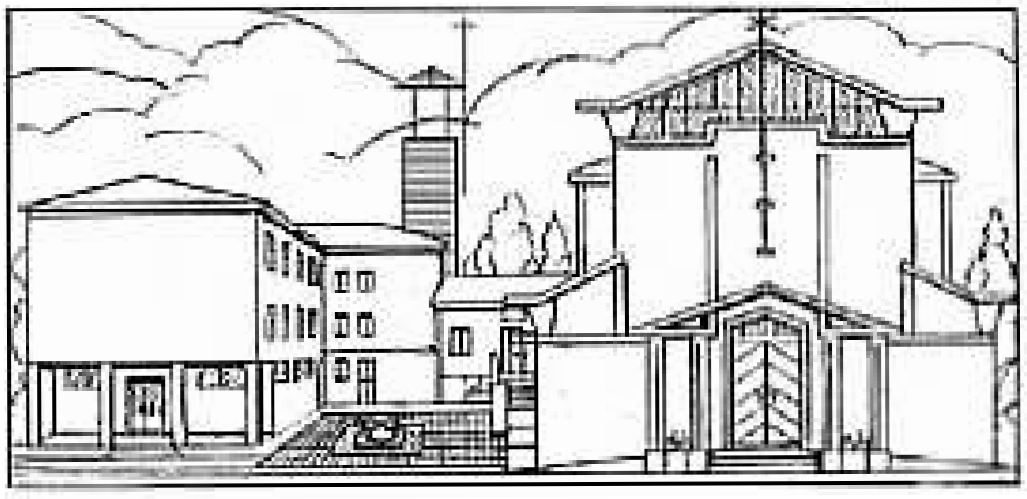
SABATO 21 DICEMBRE

11:00 Catechesi per elementari
11:00 Confessioni per 5ª elementare, 1ª e 2ª media
Non c'è attività di reparti

DOMENICA 22 DICEMBRE

Si benedicono le statuine del Gesù Bambino
Si raccolgono le cassettine dell'Avvento di fraternità
Attività dei lupetti
10:00 Incontro Corale Carpinetum
17:40 Vesperi solenni

Dal lunedì al sabato alle 17.40, Vespri e Rosario in chiesa



COMUNITÀ PARROCCHIALE

SS. TRINITÀ

Via Terraglio 74/C - 30174 Mestre (VE)

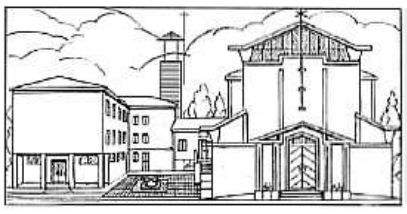
segreteria della parrocchia (+39) 3317972363
e-mail: parrocchia@trinitamestre.it

Domenica 15 dicembre 2019 - III domenica di Avvento



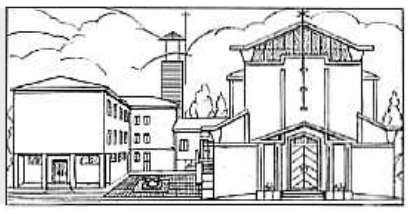
Fede è libertà o oppressione?

Gesù rispose loro: “Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: i ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo. E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!”. Ho l’impressione che la Chiesa debba farsi un grande esame di coscienza. Che immagine di Dio ‘scandalosa’ abbiamo dato e, per certi versi, continuiamo a dare ai nostri contemporanei. L’impressione ricavata dalle ricerche in ambito giovanile è che la fede corrisponda sempre più a qualcosa di evanescente o di oppressivo, e che di conseguenza Cristo non sia percepito come il Dio fatto Uomo che ricostruisce dal di dentro l’Uomo, ma semmai una specie di ectoplasma consolatorio per le nostre paure e i nostri drammi. Ecco che questo Cristo, falsato nella percezione, conduce molti a ridurre la stessa figura del prete/o del cristiano a counselor (uno psicologo capace di relazione di aiuto), che si immerge nei drammi delle persone. Sicuramente l’ascolto è un versante importante della figura sacerdotale/cristiana ma, mi domando, è la sola? Un tempo, partendo dalla frase del vangelo odierno (riportata in apertura), andava di moda il prete rivoluzionario, capopopolo, immerso nel sociale dove bisognava “sporcarsi le mani”. Ma in molti sostengono oggi che la Chiesa dovrebbe immischiarsi meno nella realtà sociale per dedicarsi alle anime. E allora che Cristo annunciamo in questo Avvento, un Cristo psicologo/psichiatra o ancora un Cristo sociologo? Riprendendo alcune righe del libro di Magatti/Giaccardi (La scommessa cattolica), consigliato domenica scorsa, io preferisco una fede come da loro descritta:”Ecco perché la fede come affidamento si intreccia con l’idea di avventura. E dunque di esodo. Termine divenuto quasi estraneo al vocabolario della Chiesa, ma che tuttavia è essenziale. Ha cercato di richiamarlo papa Francesco con la sua idea di «Chiesa in uscita»: una rilettura della missionarietà non in chiave di proselitismo (cioè di accrescimento numerico dei cristiani n.d.r.), bensì di incontro con il mondo che, in quanto «inizio vivo» (così lo definiva Guardini), rimette in movimento la Chiesa stessa. Un andare incontro al mondo non per convertirlo, ma per offrirsi come risorsa di libertà per tutti, anche per chi non crede.” E allora diventiamo preti/cristiani seminatori di libertà! *don Fabiano Longoni*



SS. TRINITÀ - BREVI DALLA PARROCCHIA

Per ricevere il foglio della SS. Trinità via Facebook chiedere amicizia a Fabio Longoni o scrivere a: parrocchia@trinitamestre.it



Lettere

Caro don Fabio, sarò esplicito, la ringrazio di aver accettato di venire alla SS. Trinità, una bella sfida.Questa parrocchia sembrava avviata alla chiusura e all'assorbimento. Sentendo i suoi interventi in Chiesa, oltre alle sue prediche, molto schietti e franchi, mi sembra che ci stia dicendo che vuole tentare di risuscitare questa comunità, un pò come Gesù faceva con i malati e addirittura i morti..mi sbaglio? Distinti ossequi *P.V.*

Caro don Fabio ho partecipato all'incontro del Comitato "Insieme per il Terraglio Mestre". Mi è sembrata una bella occasione di confronto su temi che interessano il nostro quartiere, ma mi è sembrato francamente strano che si svolgesse in ambito parrocchiale. La Chiesa non dovrebbe occuparsi delle anime e lasciare da parte argomenti che non la riguardano? Grazie comunque dell'ospitalità. *G.V.*

Cari amici, grazie innanzitutto per le vostre lettere. Devo dire che sono sicuramente d'aiuto in questo momento, che ritengo per me di fondamentale importanza. Sono da pochi mesi fra voi e sto ascoltando "attivamente" cioè, pur cercando di percepire anche il non detto delle persone, mi pongo come un "provocatore", letteralmente: colui che "chiama davanti". Scusate perciò i toni alle volte anche forti con cui mi propongo. Ribadisco alcune idee di fondo. Il Patriarca mi ha mandato in questa "collaborazione pastorale" nominandomi Parroco e insieme dandomi altri incarichi. Non so se riuscirò a realizzare quanto mi si chiede se non con l'aiuto di Dio e quello vostro. Mi sembra che nell'arco di poco tempo, molte persone che non finirò di ringraziare, abbiano dimostrato disponibilità. Per rimanere nel linguaggio della prima lettera, non erano "malati o morti", ma semplicemente addormentati. In senso buono, si sentivano appartenenti alla comunità, ma non sapevano come. Ho cercato di coinvolgerli, domandando umilmente aiuto: la comunità siamo tutti noi assieme. Continuerò a chiedere sempre, perché si può ancora crescere e desidero dire che dobbiamo "fare strada" alla vita che sgorga in noi ed è frutto del dono di Dio. Alla seconda lettera rispondo che il cristiano è fatto di anima e di corpo, linguaggio antico ma ancora comprensibile. Oggi preferirei dire che il cristiano è un cittadino che ama la sua città, e dare la Chiesa come luogo di incontro è uno stile per esprimere la convinzione che tutti gli uomini di volontà, anche se non sono liberi da errore, devono però sentire la comunità ecclesiale come amica per poter fare molte cose per il bene di tutti, credenti e non credenti. Nel prossimo foglio ospiteremo un intervento a nome del Comitato. Grazie e continuate a scrivere. don Fabiano Longoni

Avviso

Si ricorda che il giorno 22 dicembre alle ore 17 in chiesa della SS. Trinità si terrà un momento di Riflessione Natalizia guidata da don Fabio attraverso la lettura di testi e canti proposti dal Coro femminile Harmònia. Vi aspettiamo numerosi. L'ingresso è libero.



CONOSCERE LE ALTRE FEDI
3ª puntata: La Chiesa Ortodossa

Si entra in un vestibolo, dove si trova il fonte battesimale, a simboleggiare che è attraverso il rito del battesimo che si entra a far parte della Chiesa. Oltre il vestibolo c'è la navata della chiesa vera e propria, dove la comunità si raccoglie durante la funzione religiosa. L'altare è separato dalla navata e sottratto alla vista dei fedeli dall'iconostasi, una parete decorata da icone, che appunto separa lo spazio dedicato ai fedeli da quello riservato alla liturgia, la parte "sensibile" da quella "intellegibile". Per un credente ortodosso, Dio si rivela attraverso le icone, che si trovano anche nelle case e vengono usate per la meditazione. La messa ortodossa trasmette un grande senso di armonia e di bellezza: processioni con incenso e torce, candele che vengono accese e spente, l'atto di inginocchiarsi e baciare le icone, i canti eseguiti dal coro senza accompagnamento di strumenti musicali. L'essenziale, comunque, non sta nell'esteriorità del rito, ma nel suo contenuto: la messa è un ripercorrere simbolico di tutta la storia della salvezza, dalla creazione del mondo alla nascita, morte e risurrezione di Cristo. Il rito bizantino (attualmente il più diffuso tra i riti orientali) prevede tre differenti liturgie: la divina liturgia di san Giovanni Crisostomo, celebrata nella maggior parte dei giorni dell'anno; la divina liturgia di san Basilio Magno, celebrata nelle cinque domeniche di quaresima (il grande digiuno) e nella festa di san Basilio (1º gennaio), nella vigilia del Natale e dell'Epifania, il Giovedì santo e il Sabato santo; la liturgia dei pre-santificati, che viene celebrata i mercoledì e venerdì di quaresima e i primi tre giorni della Settimana Santa. Consiste essenzialmente nell'ufficio dei vespri, ai quali si aggiunge la liturgia eucaristica. La giornata liturgica comincia alle sei del pomeriggio, ma il ciclo delle funzioni religiose attraversa tutto il giorno: vespero, messa del mattino e liturgia (messa solenne). *MariAnna (segue/4)*

CALENDARIO DELLA SETTIMANA

Domenica 15 dicembre: III di Avvento, Sante Messe ore 9:45 (deff. Elsa, Nino e Franco) e ore 11 (def. Bottacin Antonio)

Lunedì 16 dicembre: ore 18:30 Santa Messa

Martedì 17 dicembre: ore 18:30 Santa Messa

Mercoledì 18 dicembre: ore 18:30 Santa Messa

Giovedì 19 dicembre: ore 18:30 Santa Messa (presso Istituto Caburlotto)

Venerdì 20 dicembre: ore 18:30 Santa Messa

Sabato 21 dicembre: ore 18:30 Santa Messa (deff. Ciccone Bettina, Manello Giuseppe)

Domenica 22 dicembre: ore 18:30 Sante Messe ore 9:45 e ore 11. Alle ore 17 Concerto di Natale, con la finalità di finanziare opere di carità e il rinnovo degli ambienti parrocchiali.